Il dibattito

Metropolitana leggera Tutti i sindaci dicono «sì»

L'idea di un collegamento fra la Valdera e l'Alta Valdera (nella foto il sindaco di Chianni) piace. Restano comunque mille rebus

■ A pagina 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UN INVESTIMENTO FARAONICO
SECONDO LE STIME VOLTERRANE UNA FERROVIA IN GRADO DI COLLEGARE PONTEDERA ALL'ALTA VALDERA COSTEREBBE CIRCA 400MILIONI DI EURO

CORSI E RICORSI STORICI
DI UNA FERROVIA CHE COLLEGHI SALINE A PONTEDERA SE NE PARLA DA METÀ DELL'800 PER MILLE RAGIONI POI NON SI E' MAI FATTA

Il primo 'merito' della metropolitana I sindaci si scoprono tutti d'accordo

Pronti a mettersi intorno ad un tavolo per discuterne: «Idea buona»

Giacomo Tarrini

Il sindaco di Chianni: «Sarebbe un modo per abbattere i confini e unire davvero la Valdera»

di SAVERIO BARGAGNA

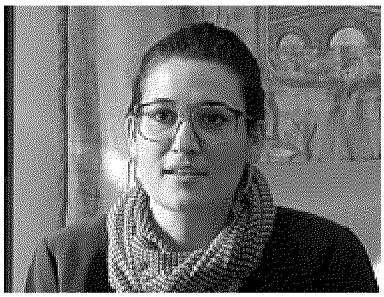
TI PIACE Monica Bellucci? Sfido a trovare uomo che dica «no». Però da lì ad avere un appuntamento per cena ce ne corre. Bene, idem – con opportuni distingui – per la metropolitana leggera che potrebbe unire Pontedera a Lajatico (arrivando addirittura a Volterra). L'idea? Piace a tutti poi però... Ad ogni modo la proposta del sindaco Macelloni riesce almeno in un primo inedito (per i tempi storici) intento: mettere d'accordo tutti i sindaci. Il primo ad intervenire nel dibattito, subito dopo il nostro articolo, fu il primo cittadino di Pontedera Simone Millozzi che (in estrema sintesi) usò bastone e carota: «Buona l'idea, Pontedera c'è e ci sarà. Peccato però che chi la proponga sia uscito dall'Unione, luogo deputato ad affrontare simili questioni». Ma gli altri sindaci, espressione del territorio dove questa rete ferroviaria dovrebbe passare, che cosa ne pensano? Percorriamo virtualmente i binari della metropolitana leggera (il cui percorso sarebbe comunque un gran bel rebus fra frazioni in pianura e altre in collina) e vediamo.

PUNTO D'INCONTRO
Più convinti nell'Alta Valdera ma tutti concordi: «Troviamoci e proviamo a parlarne»

LA FERMATA di **Ponsacco** è snodo importante. La cittadina del Mobile da sempre aspira al ruolo di collegamento fra Valdera e Alta Valdera. «Troviamoci e parliamone – spiega la sindaca Francesca Brogi –. Una proposta simile ci vede coinvolti perché a Ponsacco insistono servizi che non riguardano solo agli abitanti del paese ma anche degli altri comuni limitrofi. Partire con un progetto sarebbe importante per poi provare ad intercettare eventuali fondi europei. E' su questi temi che davvero la Valdera può tornare ad unirsi». Chi scenderà a **Capannoli** troverà un 'clima' leggermente più freddo: «Se parliamo tutti insieme di infrastrutture – spiega Arianna Cecchini – io ci sono. Bene la metropolitana, ma discutiamo anche di altro. Di che cosa? Le strade sono davvero una priorità. Ecco, se pianifichiamo insieme il territorio parlando seriamente di viabilità tutti troveranno sempre la mia porta aperta».

I VAGONI poi girano verso Forcoli e **Palaia**. «E' una suggestione – taglia corto Marco Gherardini – tutta da declinare e plasmare. Comunque può essere interessante». Lo 'stop' a **Peccioli** – che ha proposto l'idea – lo diamo per scontato: Comune ovviamente d'accordo. E mentre **Terricciola**, per ora, non risponde, eccoci giungere a **Chianni**. Qui davvero l'idea piace assai: «Una simile infrastruttura – spiega Giacomo Tarrini – davvero porterebbe uno straordinario sviluppo per la nostra zona. Sarebbe un modo concreto anche per combattere l'emorragia di abitanti che si abbatte sui nostri paesi. Inoltre, questo sarebbe il primo progetto in grado realmente di abbattere quel confine invisibile fra Valdera e Alta Valdera».

IL NOSTRO (ipotetico) treno si ferma a **Lajatico**. Barbafieri è convinto: «Secondo me dobbiamo agire su due fronti. Uno a breve-medio termine sistemando i collegamenti verso la Valdera e verso Volterra. E uno a lungo termine: progettando davvero il futuro. L'idea di una metropolitana leggera è interessante e ci vede davvero in prima fila. E' un peccato che l'Unione Valdera non abbia mai affrontato seriamente questioni simili».



La sindaca Francesca Brogi e la collega Arianna Cecchini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECCO COME SAREBBE La metropolitana leggera di Brescia. I sindaci Barbafieri e Gherardini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.